

DL - Buccio di Ranallo, *S. Caterina*, 1330 (aquil.)

Ed. cit.: Adolfo Mussafia, *Mittheilungen aus romanischen Handschriften. II. Zur Katharinenlegende*, «Sitzungsberichte der Kaiserlichen Akademie der Wissenschaften in Wien», CX, 1885, pp. 355-421 [testo pp. 375-96].

Cambiamenti apportati dall'Ufficio filologico al testo del citato:

- Regularizzato l'uso dei segni paragrafematici.

Interventi particolari (per raffronto con il ms., per diversa interpretazione, per correzione di refusi, ecc.).

Luogo	Ed.	Filgat
376.2.16, v. 134	che vi andava	che nci andava
376.2.31, v. 149	Comu	como
383.2.24, v. 722	Da poi	dapoi
384.2.1, v. 782	Che de vui è	che de nui è
392.2.13, v. 1453	commandandone	comman<dan>done
393.2.30, v. 1152	ingenocchiava	ingenocchia<va>
393.2.31, v. 1153	In ve	in ve[r]
395.1.17, v. 1162	te stao aspectano	te <stao> aspectano

- Per accoglimento delle proposte dell'ed. (cfr. *Anmerkungen*), si sono segnate lacune ai vv. 862, 1062, 1152 e 1445 (non accolta l'ipotesi dell'ed. di una lacuna dopo il v. 928).

- *Passim*: le forme unverbate *connosco*, *convosco* ('con noi', 'con voi') dell'ed. sono sempre rese *con nosco*, *con vosco*.

<Ultima modifica 22.07.2013>